

CICLISMO

SILVIA VALSECCHI

LA 30ENNE CAMPIONESSA LOMBARDA PARTECIPERÀ DAL 16 AL 23 SETTEMBRE A VALKENBURG IN OLANDA AL SUO TERZO CAMPIONATO DEL MONDO

LA FRECCIA LECCHESSE È PRONTA

Cronometro «Temo solo il vento, ma studieremo il percorso dei Mondiali metro per metro»

Danilo Viganò

Costa Masnaga (Lecco)

TERZO APPUNTAMENTO

con il Mondiale su strada per Silvia Valsecchi. La ciclista lombarda si appresta a vivere la sua terza sfida iridata a Valkenburg, Olanda, dove dal 16 al 23 settembre si disputeranno i Campionati del Mondo di ciclismo per elite donne, juniores, under 23 e professionisti.

Il leggendario circuito olandese di tante battaglie, non solo ciclistiche, ospita per la prima volta quest'anno l'inedita cronometro a squadre per club (nel 1994 l'ultima edizione ma era per squadre nazionali ndr). Un Mondiale esclusivamente riservato a quei team che vanno per la maggiore come nel caso di "Be Pink", la formazione milanese in cui milita Silvia Valsecchi. Sarà proprio la trentenne lecchese di Costa Masnaga la punta di diamante del sestetto guidato dal direttore sportivo Walter Zini, che al momento ha individuato nella varesina Noemi Cantele, nella bresciana Simona Frapporti e nella bielorussa Alena Amialiusik le altre atlete da schierare nella corsa contro il tempo.

Silvia, lei che hai già vissuto l'esperienza iridata a Salisburgo 2006 e a Stoccarda 2007, nella

PRONTI VIA
Silvia Valsecchi, trentenne lecchese di Costa Masnaga, è una delle punte di diamante della nazionale azzurra in vista dei Mondiali in Olanda



cronometro individuale, come pensa di affrontare una prova così difficile? «Prima di affrontare ogni corsa penso sempre a cosa voglio fare con il mio ruolo, quali... ordini devo seguire per il bene della squadra che quest'anno ha conquistato l'argento nella corsa in linea tricolore e in questo momento sta disputando il Giro di Toscana a

tappe. La cronometro a squadre è impegnativa e difficile da affrontare, correndo insieme è importante trovare la corretta coordinazione cronologica per arrivare ad ottenere un buon risultato. Noi della Be Pink siamo messe bene, la Cantele è una garanzia e le altre ragazze non sono da meno».

Ci sono possibilità che lei possa correre anche

la prova in linea? «Mi piacerebbe ma non dipende da me. Bisognerebbe chiederlo al nostro città Dino Salvoldi, è lui che decide le convocazioni. Se comunque facessi parte della squadra non esiterei un solo attimo...».

Valsecchi lei torna al Mondiale dopo cinque anni, come pensa di arrivarci? «Con la grinta di

sempre e con le idee chiare. Con le compagne di squadra andremo a provare il percorso e a sfida il vento olandese che da quelle parti soffia sempre molto forte».

La sua stagione finirà dopo i Mondiali? «No, ho ancora un appuntamento importante che mi aspetta e al quale tengo molto, i campionati italiani di pista».



MATTATORE La gioia di Nicola Ruffoni, un velocista implacabile (Viganò)

Elite e Under 23
Bravo Ruffoni
al nono acuto
Ora il **sogno**
è diventare pro

■ Brescia

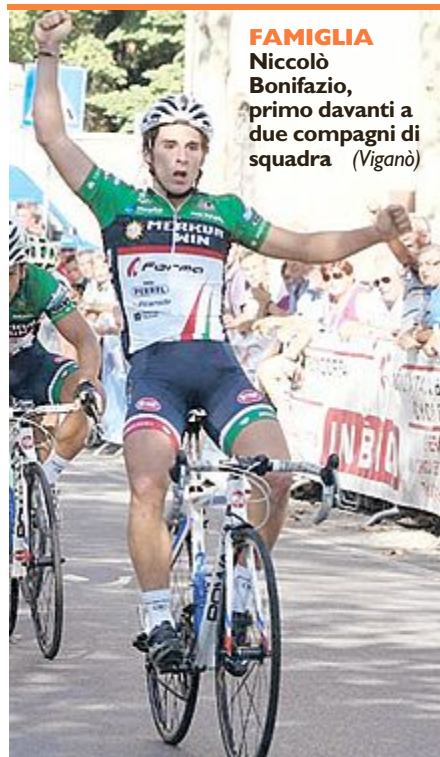
SE CONTINUA così un contratto da professionista non glielo nega nessuno. Nicola Ruffoni continua ad attirare su di sé l'attenzione di squadre e addetti ai lavori a suon di vittorie: l'ultimo trionfo del corridore bresciano, 21 anni del Team Colpack, si è avuto nella corsa infrasettimanale che si è tenuta a Sommacampagna, nel Veronese, dove è andata in scena la 60esima Medaglia d'Oro Fiera di Sommacampagna per la categoria elite e under 23.

PER LA SUA vittoria numero nove in questa stagione, Ruffoni da Castenedolo, allo sprint ha messo in fila i veneti Gianluca Milani e Alberto Cecchin.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Nicola Ruffoni (Team Colpack) km 129 in 2h 59'45" media/h 43,301; 2. Gianluca Milani (Zalf Euromobil Désirée Fior); 3. Alberto Cecchin (Marchiol Emisfero Site); 4. Andrea Peron (Cyber Team Vc Breganze); 5. Michele Simoni (General Store Mantovani); 6. Matteo Colledel (Marchiol Emisfero Site); 7. Rafael Visinelli (Gs Forestale); 8. Sebastiano Del Cappello (General Store Mantovani); 9. Marco Giacomini (Cicli Padovani 2011); 10. Giovanni Longo (Team Brilla).

Dan.Vig.

Dan.Vig.



FAMIGLIA
Niccolò Bonifazio, primo davanti a due compagni di squadra (Viganò)

Elite e Under 23 A Vigevano trionfa con Bonifazio piazzando anche Costanzi e Pozzo
Viris Maserati, è un podio da tripletta

■ Vigevano (Pavia)

AVEVA TROPPIA voglia di vincere, così la Viris Maserati non si è accontentata solo del successo di Niccolò Bonifazio e ha voluto centrare anche il secondo posto con Edoardo Costanzi e la terza posizione con Mattia Pozzo. Un trionfo nel vero senso della parola quello ottenuto dai corridori del team Pavese nel 52esimo Circuito Castelnovese, gara ciclistica per elite e under 23 che si è svolta a Castelnovo Scrivia, in provincia di Alessandria.

UNA DIMOSTRAZIONE di forza scandita dal quinto successo personale del giovane talento Niccolò Bonifazio, diciottenne di

Diano Marina, azzurro al Campionato Europeo in Olanda dove si è classificato al nono posto tra gli under 23. «È stato uno sprint capolavoro con i nostri ragazzi che praticamente si sono avvantaggiati sul resto del gruppo - spiega il direttore sportivo del team, Matteo Provini che si è avvalso della collaborazione di Alberto Cappelletti. A due giri dal termine abbiamo deciso di prendere in mano la corsa anche perché sapevamo di poter contare sulla forza dei nostri velocisti e abbiamo avuto ragione. Che bella soddisfazione vincere sotto gli occhi di "Forma" uno dei nostri sponsor». Un'apoteosi per la società Viris Maserati di Vigevano che ora punta il mirino sul Trofeo "Nordelet-

trica" in programma, domenica 2 settembre, a Sala Bolognese sulla distanza di 141 chilometri. Partenza ore 14.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Niccolò Bonifazio (Viris-Maserati) Km. 125 in 2h 41'14" media/h 46,516; 2. Edoardo Costanzi (Viris-Maserati); 3. Mattia Pozzo (Viris-Maserati); 4. Stefano Perego (MI Impianti-Cicli Casati); 5. Nicolas Marini (MI Impianti-Cicli Casati); 6. Nicolò Lavazza (Monviso-Venezia); 7. Loris Basciu (Team Fenice-Zema); 8. Omar Sottocornola (Monviso-Venezia); 9. Amani Ponzoni (Carmiooro-Ngc-Pool Cantù); 10. Michael Eduard Grosu (Rou-Progetto Ciclismo Piemonte).